ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I Num. 149
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

VENERDI' SABATO
10-11 Ottobre 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 48-039, 63-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 80. Echi di cronaca e Spettacoli L. 160 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700. Estero: anno L. 4360, semestre L. 2230, trimestre L. 1150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Violenta reazione dei comunisti agli attacchi dei saragatiani

L'Internazionale convocata ad Anversa dai laburisti dovrebbe risolvere la crisi del socialismo italiano - Probabile sacrificio di Nenni - Oggi Saragat e Matteotti definiranno la linea di condotta del P. S. L. I. - Il sottosegretario agli Esteri on. Brusasca smentisce di avere offerto agli anglosassoni, in cambio delle colonie, basi aeree e navali italiane

Roma, venerdì sera.

All'inizio dell'odierna seduta alla Costituente il sottosegretario agli Interni on. Marazza, risponde ad una interrogazione del saragatiano Paolo Rossi sulle aggressioni subite dall'on. Matteo Matteotti, nei giorni 7 e 8 ottobre.

L'on. Marazza rileva che non vi è stata nessuna responsabilità della polizia. Infatti il questore aveva convocato gli esponenti del Blocco del Popolo e questi avevano preso l'impegno di provvedere a che non si verificassero incidenti e si erano anche impegnati per la pubblica deplorazione per gli incidenti già avvenuti nel passato.

Il Sottosegretario agli Interni dichiara che non può fare a meno di esprimere parole di viva deplorazione: «Tutti noi, che ricordiamo Giacomo Matteotti, — egli aggiunge — non possiamo non protestare per l'oltraggio fatto al figlio del martire».

La polemica suscitata dalla resurrezione del Komintern (o «Cominform» come oggi preferiscono chiamarlo i comunisti) si è maggiormente accesa, in seguito all'iniziativa presa dai laburisti inglesi di convocare una conferenza ad Anversa con lo scopo di ricostituire la seconda internazionale socialista.

L'iniziativa è tanto più notevole in quanto, se finora non si era potuto giungere a tale ricostituzione, ciò era dovuto proprio alla riluttanza dei laburisti inglesi che solo ora, posti di fronte al nuovo Komintern, hanno deciso di rompere gli indugi e di provocare senz'altro una chiarificazione della situazione di quei partiti socialisti legati da «patti di unità di azione» con i nove partiti comunisti aderenti all'accordo di Varsavia.

Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che il comitato di collegamento per la ricostituzione della seconda internazionale avrebbe già inviato una lettera ufficiale al PSI in cui si chiederebbe di precisare subito il proprio atteggiamento, ma è da ritenere che si tratti di notizia ancora prematura. Dalla conferenza di Anversa verrà probabilmente una definitiva e concreta soluzione di quella crisi del socialismo italiano che, sviluppatasi dal gennaio scorso, sta toccando la sua fase più acuta. Mentre nel pomeriggio di oggi Saragat e Matteotti preciseranno la posizione del loro partito nel corso di una conferenza stampa, un qualche elemento di chiarificazione da parte del PSI potrà uscire dalla riunione della direzione del partito fissata definitivamente per martedì venturo 14.

Degli esponenti del PSI si è finora pronunciato solo Nenni, sebbene nelle affermazioni pubblicate ieri dall'*Avanti* non mancassero cenni di aperta sconfessione di alcuni punti della dichiarazione dei nove partiti comunisti.

E' evidente che la posizione più difficile è proprio quella di Nenni, perchè se l'attuale travaglio dovesse portare realmente a quella chiarificazione oggi sperata e auspicata dai secessionisti, ciò non potrebbe realizzarsi che con il suo sacrificio.

I saragatiani, più che mai decisi a sfruttare la situazione, in vista soprattutto della conclusione della campagna elettorale per il Comune di Roma, pubblicano stamane il testo di una dichiarazione diramata dal Consiglio italo-americano del lavoro, in seguito alle due aggressioni di cui in questi giorni è stato vittima l'on. Matteo Matteotti, ad opera — dice testualmente la dichiarazione — «di una banda di attivisti comunisti agli ordini di Palmiro Togliatti, agenti di Mosca e di Belgrado».

I comunisti rispondono con grande violenza agli attacchi dei saragatiani. Mentre da Parigi viene smentita la notizia secondo la quale Togliatti sarebbe il capo designato ad organizzare l'azione comunista nei Paesi occidentali, l'«Unità» di stamane dedica un articolo di fuoco all'on. Calosso che dalle colonne dell'«Umanità» aveva più volte sollecitato Togliatti a sottoporre ad un giurì d'onore le fonti finanziarie dei rispettivi partiti.

Calosso è definito dalla «Unità», «un cretino dalle molte idee».

Lo stesso giornale ribadisce l'accusa al partito di Saragat di farsi sovvenzionare dagli americani («su questo punto — afferma l'*Unità* non c'è discussione per nessuna oggi in Italia»).

Di ritorno da un'inchiesta politica in Italia l'inviato speciale del londinese *Daily Express* riferisce in merito ad un colloquio con il sottosegretario agli Esteri, Brusasca.

In primo luogo — afferma il giornalista — Brusasca ha detto che l'Italia ha bisogno di riavere le colonie per rimandarvi i duecentomila coloni che ne vennero cacciati e che altrimenti dovrebbe indennizzare.

L'on. Brusasca avrebbe poi «esplicitamente» dichiarato che l'Italia sarebbe disposta a concedere all'Inghilterra o agli Stati Uniti, o ad entrambi, qualsiasi base navale o aerea che occorresse loro per la difesa degli interessi nel Mediterraneo.

Da noi interrogato il Sottosegretario agli Esteri ha dichiarato che il suo pensiero non è stato riferito esattamente.

In merito alle colonie egli rilevò che c'è ampio modo di trovare per l'Africa Settentrionale una soluzione che concilii le nostre aspirazioni e diritti con gli interessi anglosassoni.

Dimissioni di Terracini da presidente della Costituente?

Roma, venerdì sera.

Un quotidiano romano del mattino pubblica la notizia di probabili dimissioni dell'on. Terracini dalla carica di Presidente della Costituente, aggiungendo che, sulla loro accettazione, sarebbe già stato raggiunto l'accordo da parte dei gruppi parlamentari...

Le dimissioni sarebbero ufficialmente giustificate da ragioni di salute, ma dipenderebbero in sostanza dall'imbarazzante situazione in cui il presidente dell'assemblea si sarebbe venuto a trovare per le rivelazioni fatte da un settimanale milanese circa la sua posizione matrimoniale.

L'autore dell'articolo ha confermato stamane l'esattezza delle sue informazioni e si attendono ora dall'altra parte definitive precisazioni.

Maria Cappa Graziosi fotografata a S. Elpidio, all'epoca della sua pretesa avventura prematrimoniale.

Leggendo le Isvestia

ORGOGLIO DEI RUSSI

Profondo convincimento della assoluta superiorità del mondo sovietico – "Il più umile dei nostri cittadini - ha detto Stalin - sorpassa d'una testa qualunque alto funzionario straniero"

Parigi, venerdì sera.

Il Figaro, a documentazione dello smisurato orgoglio patriottico dei russi, riporta, commentandoli, larghi estratti d'un articolo delle Isvestia, organo ufficioso del Cremlino. E' un patriottismo tutto particolare, dice che trae i suoi motivi dal convincimento profondo della assoluta superiorità del mondo sovietico su tutte le altre forme sociali: fanatico amor di patria, odio per la civiltà capitalistica e la sua struttura, irriducibile disprezzo per tutto quanto riguarda usi e costumi dei paesi occidentali.

«Il nostro popolo — scrivono le Isvestia — ha creato il più alto sistema di vita e la più progredita forma di governo, in una parola: la democrazia sovietica. Esso si è rivelato capace di risolvere immensi problemi sociali, dei quali mai s'era venuti a capo.

Nel corso di un breve periodo storico, il nostro popolo ha edificato un sistema economico moderno, il sistema socialista, che ignora le crisi e gli scioperi, propri dell'economia capitalistica. Il nostro sistema assicura il più rapido ritmo di sviluppo produttivo e l'accrescimento costante della prosperità delle masse.

Parallelamente sul fronte della cultura la scienza, la letteratura, la cinematografia e la pittura sovietiche sono divenute modelli di progresso per il mondo intero. E bisogna aggiungervi i nostri violinisti, i nostri pianisti, i nostri campioni di scacchi...

Abbiamo un teatro senza uguali: non lo hanno ammesso di recente gli stessi critici americani venuti a visitarci?

Amiamola la nostra patria. Il vero amore per la patria socialista alimenta l'odio verso i suoi nemici.

Il più umile dei cittadini sovietici, ha detto Stalin, sorpassa d'una testa qualunque alto funzionario straniero: bisogna cessare di credere che l'Europa sia capace di indicarci il nostro cammino.

Caratteristiche del cittadino sovietico sono l'ottimismo, una robusta allegrezza e la serenità di spirito che gli derivano dalla fiducia nella saggezza di coloro che ci guidano. L'allegrezza è ormai l'elemento naturale del nostro popolo, che ogni nuovo giorno, ha dichiarato Andrea Idanov, vede salire sempre più alto. Dove trovare un popolo come il nostro?».

Eccola, commenta il Figaro, brillantemente illustrata, questa enorme costruzione fatta di baldanza e di presunzione. Il partito comunista ne è a un tempo la base, il vertice, il faro, le fondamenta. L'orgoglio nazionale dei russi vi trova il suo soddisfacimento: nessun paese, nessun popolo arriva loro alla caviglia.

Ornata di rosso, bardata di stelle, ogni cosa scintilla al sole del trentesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

ULTIME UDIENZE A FROSINONE

La tragedia Graziosi nella tesi della difesa

Per l'avvocato Riccardi il pianista è un sensibile silenzioso; questo spiegherebbe tante cose

Nostro servizio particolare

Frosinone, venerdì sera.

L'avv. Riccardi ha ripreso stamane la sua arringa in difesa di Graziosi. Egli è veemente e conciso ed entra subito nel cuore della causa. Per lui, Graziosi è un sensibile silenzioso e questo spiega tante cose, soprattutto spiega, ad esempio, quel suo atteggiamento nella sera funesta in cui la fidanzata gli confessò di essere stata di un altro.

Passando a parlare della malattia da cui i Graziosi furono contagiati, egli dice che non c'è bisogno di soffermarvisi a lungo, dato che c'è già un esperto come l'avv. Paolini che ne parlerà diffusamente. L'argomento gli serve solo per dimostrare che, specialmente dopo la nascita di Andreina e dopo la conferma della sua malattia, il martirio di Maria Cappa comincia profondo, anche se invisibile.

Il difensore si sofferma quindi a dimostrare la doppia figura della donna, affermando che il suo riso nascondeva il pianto interno per la tragedia in cui aveva messo la sua famiglia con la rivelazione del contagio.

Egli ricorda le testimonianze che hanno assicurato come in un certo periodo Maria Cappa incominciò a mostrarsi trasandata nelle vesti e nel portamento e dice che non fu la miseria che la portò a questo, ma fu, caso mai, una miseria che discese nella sua anima, una miseria fatta di dolore, di paura, di tristezza.

Anche l'argomento della inumanità del gesto suicida compiuto accanto alla figlia non preoccupa l'oratore, il quale afferma che colui che vuole morire, fin da quando pensa a farlo, e specialmente nel momento in cui lo farà, abbandona tutti gli affetti, tutti i legami per essere solo con la sua idea e con la sua parola. Riccardi dice anche che il «tamburone», il «coccolone» Arnaldo Graziosi non può essere un simulatore, un alchimista del delitto.

Egli nega l'artificio della preparazione della gita a Fiuggi, artificio del quale non vi era affatto bisogno, e neppure del vestito blu vi sarebbe stato bisogno, perchè non il colore di un abito poteva bastare per ingannare la pianista Maria Cappa, ma caso mai sarebbe stato necessario uno spartito di musica, e di spartiti nella valigia l'imputato non ne aveva.

La stessa agenda di Graziosi serve alla tesi del difensore, perchè egli afferma che la minuziosità burocratica delle annotazioni che si sono trovate intorno a Fiuggi ed intorno agli orari dei treni per Fiuggi non è intonata all'ansia ed alla preoccupazione di uno che si prepari ad uccidere la moglie.

Intorno alle causali, l'oratore si intrattiene diffusamente parlando di Anna Maria Quadrini, di cui vuole distruggere il ritratto di donna sensuale peccaminosa fattone dall'accusa, che l'ha chiamata corruttrice e donna dai tristi amori.

«Era semplicemente — egli dice — una ragazza giovane che si preparava alla vita, una fanciulla ingenua che viveva, come abbiamo visto, in un ambiente rigido e controllatissimo».

L'udienza continua.

m. r.

Sedici esecuzioni stamane in Albania

Tirana, venerdì sera.

Sedici politici, fra i quali alcuni deputati, condannati alla pena di morte dal Presidium dell'Assemblea popolare come traditori, spie e sabotatori al servizio degli anglo-americani e per aver costituito un'organizzazione clandestina mirante a rovesciare con la forza il regime popolare, sono stati giustiziati stamane. Tre dei condannati sono stati impiccati e gli altri 13 fucilati.

Il processo di Bologna

L'ergastolo chiesto per tre banditi

Bologna, venerdì sera.

Il processo per l'uccisione del maresciallo Vanelli e per l'assalto al deposito d'armi di Ponte Ronca sta avviandosi alla conclusione.

Stamane il Procuratore generale ha continuato la sua requisitoria esaminando minutamente la posizione dei singoli imputati. Per il rappresentante della pubblica accusa non sussistono dubbi circa la responsabilità della maggior parte degli imputati. Il Procuratore generale non ha avuto dubbi circa la prova raggiunta a carico del Govoni, del Walter Reverberi, del Bottazzi, del Vanzini e del Lolli, mentre ha dichiarato che la prova non è stata raggiunta nei confronti del Delcarlo e del Bruno Reverberi.

Concludendo la sua requisitoria, il comm. Laurens ha proposto alla Corte la condanna di Ermes Vanzini, Dante Bottazzi e Rino Govoni alla pena dell'ergastolo con isolamento da uno a quattro anni; per Walter Reverberi 30 anni di reclusione; per Lolli Giuseppe 14 anni, mentre ha chiesto l'assoluzione di Bruno Reverberi, Cavalieri, Bertoni e del Delcarlo.

Voci d'America

Frasi importanti dell'ultimo mese

Nostro servizio particolare

NEW YORK, ottobre.

«Trisonia» sarà il nome del nuovo stato che sorgerà nel paese di Germania formato dalle zone d'occupazione americana inglese e francese. «Si farà un trattato di pace con Trisonia e vi sarà una moneta di Trisonia. L'Elba sarà la nuova frontiera e anche la barriera principale tra i Soviet e l'Ovest. Sarà sorvegliata da forze militari e forze fortificate», Alsop nel Ny Times.

Il senatore Bridges repubblicano ha detto a una adunanza di reduci: «Se non si trova qualche modo di fermar la Russia tutti i sacrifici che voi, e milioni come voi, avete fatto in guerra, saranno stati vani».

Il giudice Giovanni A. Sbarbaro di Chicago ha predetto che nel 1965 la metà dei matrimoni degli Stati Uniti finirà in divorzio. Cause di questo sono, secondo il giudice, che s'è specializzato nei processi matrimoniali, l'abbondanza di denaro, i bar pieni di donne e l'infedeltà matrimoniale comune dopo la guerra.

Il senatore Ball, repubblicano, sostiene che il popolo inglese sta per andare in bancarotta e «soffrirà ancor peggio che nei giorni di guerra, per causa dell'esperimento socialista che ha diminuito il desiderio di produrre».

L'ex-segretario agli interni di Roosevelt, Ickes, che è una linguaccia, ha denunciato la malafede del governo americano, che dopo aver promesso al Cairo e a Berlino di non accrescere il territorio nazionale con la guerra, ora ha chiesto l'annessione di 2000 isole del Pacifico. «Dubito che vi sia un altro popolo nel mondo che possa permettersi il lusso di tante bigotterie quante gli americani quando si tratta dei loro interessi».

Le agenzie matrimoniali americane hanno deciso, dato l'aumento generale dei prezzi, di portare la loro tariffa da 50 a 75 dollari. Il capo di una di esse, interrogato sul principale problema col quale debbono lottare nella loro attività, ha detto: «Sempre lo stesso: le donne si tiran giù gli anni e gli uomini esagerano le loro ricchezze».

La Federazione Americana del Lavoro, la più antica e una delle due più grandi organizzazioni di lavoratori statunitensi, ha dichiarato: «I popoli pacifisti si aspettavano che le Nazioni Unite avrebbero potuto estinguere ogni inizio d'incendio di guerra, ma in pratica le Nazioni Unite si sono mostrate quasi impotenti».

Paolo Gallico, un giornalista del New York American, rispondendo a Nitti, che avrebbe considerato come una sfortuna per l'Europa la scoperta dell'America, se la prese con gli italiani «che eran innamorati del fascismo finchè vinceva, e fecero di tutto per meritarsi quello che hanno avuto, compreso l'uccidere soldati americani. Il fatto che essi cambiarono durante il corso della guerra, secondo me, non significa nulla. Segnatemi pure tra coloro che hanno poca simpatia per gl'imbarazzi degli italiani. Io c'ero in Italia, quando marciavan per le strade con fantastiche uniformi e sbraccando le sciabole, e vidi che si divertivano un mondo!».

Giuseppe Prezzolini

Giudizi italiani sul nuovo Comintern

Roma, venerdì sera.

Ecco come si sono espressi alcuni esponenti dei vari partiti sulla costituzione del nuovo Comintern:

On. RICCARDO LOMBARDI (azionista) — Sempre più deciso spostamento della lotta dal terreno nazionale a quello internazionale e da quello della lotta di classe a quello della lotta tra potenze.

On. E. P. TAVIANI (d. c.) — Crociata contro le democrazie occidentali e contro l'America.

On. EUGENIO REALE (insieme a Longo fu tra i rappresentanti del partito comunista al convegno di Bialystock). — Nella grave situazione internazionale che si è venuta a creare per l'aggressività ogni giorno più grande dell'imperialismo americano, noi consideriamo l'avvenimento come un atto molto importante contro i fautori di guerra e in favore della pace. Combatteremo con tutte le forze il Governo De Gasperi che pone in serio pericolo la indipendenza della Nazione.

Disordini in Francia

A Nancy la polizia spara sulla folla durante una violenta dimostrazione contro il Governo

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

L'agitazione operaia del bacino minerario dell'est ha assunto ieri un aspetto grave. Invitati dal deputato comunista locale, 12.000 minatori cessavano il lavoro e ad essi si aggiungevano altri operai della metallurgia e dell'edilizia. In tutto, ventimila lavoratori circa erano in sciopero. Più di mille di questi manifestanti, accompagnati dalle famiglie, si recarono ieri nel pomeriggio dinanzi alla prefettura di Nancy con l'intento di manifestare contro il Governo. Si urtarono contro un importante servizio d'ordine e sbarramenti compatti di polizia e di truppe. Ne risultò una terribile zuffa e la polizia si vide costretta ad adoperare le armi. Alcune fucilate vennero sparate contro la folla e vi furono dei feriti, ma l'ordine venne ristabilito solo grazie alle bombe lagrimogene.

Nel tardo pomeriggio, dopo che una delegazione di manifestanti fu ammessa a parlamentare col sotto-prefetto, il servizio d'ordine venne ritirato e la folla sfilò dinanzi alla prefettura al grido di «Ramadier dimissioni».

L'ordine di continuare lo sciopero venne lanciato la sera stessa dai dirigenti comunisti agli operai della regione, sebbene tale agitazione sia disapprovata dagli organismi sindacali di Parigi.

L'agitazione si estende ora in tutta la Francia. Oltre ai minatori, minacciano lo sciopero i lavoratori dell'elettricità, dei porti e delle ferrovie.

Gli impiegati della «metropolitana» di Parigi devono riunirsi oggi, per decidere circa la continuazione o meno del lavoro. Uno sciopero dei trasporti urbani e delle ferrovie nell'attuale momento sarebbe catastrofico. Quello che ebbe luogo alcuni mesi fa costò alle ferrovie francesi tre miliardi di franchi al giorno circa. Ma fu possibile al Governo evitare una completa paralisi delle attività nazionali, perchè i trasporti stradali supplirono per lo stretto indispensabile alla ferrovia. Allora la Francia aveva ancora un po' di benzina, mentre oggi non ne ha più. Tanto per avere una indicazione, basti sapere che il prezzo di essa alla borsa nera è salito a 120 franchi (300 lire) il litro.

m.

Truppe in movimento alla frontiera palestinese

Gli arabi pronti alla guerra

Damasco, venerdì sera.

Gli eserciti della Siria e del Libano hanno iniziato i loro movimenti [illegible] con la Palestina. Le truppe della Legione araba di re Abdullah della Transgiordania, le più numerose e meglio equipaggiate del Medio Oriente stanno attestandosi lungo le rive del Giordano. Fra la popolazione si parla apertamente di un'invasione della Palestina.

Anche forze egiziane si preparano a penetrare nel Deserto del Sinai mentre, su invito del governo del Cairo, truppe cammellate dell'Arabia saudita sono arrivate in territorio egiziano per prendere parte all'assedio della Terra Santa.

Nel Libano è arrivato il Gran Mufti per invito della Lega araba. Nel corso di una riunione presieduta dallo stesso Mufti è stato convenuto di prendere al più presto una decisione definitiva sulla formazione di un governo arabo della Palestina, il giorno in cui sarà proclamata la «guerra santa».

La «Reuter» ha da Londra che negli ambienti sionisti si manifesta però un certo scetticismo sulla possibilità che gli Stati Arabi invadano la Palestina.

Agente di Mosca fermato a Nuova York

New York, venerdì sera.

Circa l'attività dei comunisti nel continente americano i giornali dànno un certo rilievo alla notizia che le autorità statunitensi per il controllo sull'immigrazione avrebbero arrestato a New York «quello che si crede sia uno dei più eminenti agenti clandestini di Stalin in America». Esso sarebbe tale Alexander Stephen, cittadino cecoslovacco, entrato illegalmente negli Stati Uniti, che in un primo tempo è stato trasferito alla prigione di Ellis Island. Più tardi però egli è stato rilasciato in libertà provvisoria contro deposito di una cauzione di 5000 dollari.

— La prego di scusarmi, signora...

Circolano 659 miliardi di biglietti di banca

In settembre l'aumento è stato di 14 miliardi

Roma, venerdì sera.

L'ammontare della circolazione monetaria italiana al 30 settembre 1947 — secondo le dichiarazioni fatte dal ministro Einaudi — viene così ricostruito:

Circolazione bancaria e am-lire al 31 gennaio '47, 495,9 miliardi di lire; aumento della circolazione nel quadrimestre febbraio-maggio 1947: per i bilanci dello Stato 54 miliardi; per i bisogni degli ammassi 6,8 miliardi; per i bisogni dell'economia (industria, agricoltura e commercio) 1,6 miliardi; aumento della circolazione nel quadrimestre giugno-settembre 1947: per i bisogni dello Stato 17,6 miliardi; per i bisogni degli ammassi 21,7 miliardi; per i bisogni dell'economia (industria, agricoltura e commercio) 55,9 miliardi; circolazione di Stato al 30 settembre 1947: 6,6 miliardi.

Totale circolazione al 30 settembre 1947: 659,9 miliardi.

Dato che la circolazione totale al 31 agosto 1947 ammontava a 644,9 miliardi di lire, risulta che nel mese di settembre la circolazione stessa è ulteriormente aumentata di 14 miliardi e 500 milioni di lire.

Mallet a Roma

Il nuovo Ambasciatore inglese Sir Victor Mallet è giunto ieri a Roma. Mallet ha 53 anni ed è funzionario del «Foreign Office» da 26.

Malumore nelle risaie

Casale, venerdì sera.

Un certo malumore è sorto nelle nostre risaie in seguito alla notizia sparsasi che il Commissariato per l'alimentazione avrebbe ordinato che il riso non verrà quest'anno concesso alle famiglie dei tagliariso. Ieri sera si accennava alla sospensione del lavoro, se non verranno presi provvedimenti al riguardo.

Da ieri notte intanto funziona sul ponte ferroviario del Po la squadra annonaria di controllo. Nemmeno un chilo di riso di contrabbando è entrato ieri in Casale.

Un maragià discutibile

Il romanzo d'amore italo-indiano sarebbe appena l'invito per un viaggio

DAL NOSTRO INVIATO

Tortona, venerdì sera.

Si parla molto della signorina Laura Elvira Rossi e del suo romanzo indiano. Bisogna intanto cominciare col premettere che la signorina è tutt'altro che una cenerentola, scoperta dal principe azzurro per il miracolo di una guerra: ella appartiene a una distinta famiglia tortonese, probabilmente di origine nobile, come del resto tutti gli innumerevoli Rossi d'Italia. E' giovane e bella. Niente di straordinario che il figlio del maragià del Punjab, incontrandola, nel '45 alle terme di Salice, se ne invaghisse.

I punti interrogativi cominciano con l'identità di questo principe, che, solo per il colore della pelle chiameremo tuttavia grigio. Il Punjab (indiano Panjab — dal persiano Panj'ab, cioè cinque fiumi) è per area, l'ottava provincia dell'India e si estende su ben 394.560 chilometri quadrati. La provincia stessa si divide nella zona inglese e negli stati tributari; possiede cinque grandi città, e precisamente Lahore, Amritsar, Rawalpindi, Ambala, Ferozopore. Il principe grigio comanda su tutta la provincia — o nominalmente la rappresenta — oppure signoreggia una zona ristretta? Come maragià dell'intera provincia, sarebbe imperdonabile da parte della signorina l'averne taciuto il nome.

Ma, a cuor del vero, la signorina è innocente. Ella non ha mai detto a chicchessia che il figlio del maragià del Punjab intendeva sposarla. La notizia venne fuori per generazione spontanea dall'immaginazione popolare e da quella giornalistica, in seguito al comunicato di un periodico locale, dove si affermava che il figlio del maragià del Punjab aveva invitato la famiglia Rossi ad accompagnarlo in un suo viaggio attraverso l'Europa, previsto per la prossima primavera.

Un viaggio attraverso l'Europa può essere anche un viaggio di nozze, ma non lo è di necessità. Sarebbe grazioso che lo fosse e, in tal senso, pare che si pronunciasse il Municipio di Tortona, pronto ad aggravare il passivo del comune con una decina di milioni, per dare feste pubbliche al matrimonio di una sua cittadina.

A convalidare le speranze del comune e quelle dei sognatori, stava il fatto che il giovane indiano, quand'era in Italia come ufficiale medico dell'esercito inglese, venne a Tortona per ben sette volte, e che, partito quindi per l'India, continuò a scrivere alla signorina Rossi. Che egli continuasse a scrivere, è però soltanto un'induzione popolare, in quanto alla posta arrivavano lettere dell'India. Sembra invece che queste lettere partissero da uno zio del supposto figlio del maragià — invaghitosi a sua volta dell'italiana, dietro le fotografie mostrategli dal nipote.

All'ultimo momento c'informano che il nome del tenente sarebbe Raspal. Nel firmamento dei maragià più conosciuti, questo nome non brilla di luce nota. E non deve essere nemmeno di quelli che giuocano con i diamanti come noi con i birilli, perchè si parla di un regalo inviato alla signorina e consistente in una pelliccia di cascemire, nome esotico per noi, ma comunissimo in India dove il cascemire, come pelle, è quello che per noi, è la pelle di capra.

Con questo, non vogliamo gettar nubi sull'orizzonte di un sogno. Vorremmo soltanto limitarci a celebrarlo quando il maragià arriverà a Tortona.

a. a.

Laura Elvira Rossi

CRONACA CITTADINA

Rombano i motori sulla pista del Valentino

Oggi circuito chiuso per le prove - Dei quaranta iscritti venti saranno scelti per la corsa

Nelle prove ufficiali d'oggi (ore 14,30-18) e di domani (ore 11-15), una metà della quarantina d'iscritti al 2° Gran Premio Automobilistico di Torino verranno selezionati: gli altri staranno ad assistere. Dal prelievo dei venti migliori tempi sul giro del Valentino viene assicurata alla corsa di domenica la necessaria eccellenza di classe, sia tecnica che individuale, per i venti ammessi alla partenza (il meccanismo dell'abbinata Lotteria dei milioni e la capienza del circuito, non ne ammettono di più).

Per contro, l'aperto ed eterogeneo assortimento di marche, di tipi e di cilindrate viene assicurato dal fatto che nessun lotto imponente di vetture di un determinato gruppo, decisamente superiore alle altre, figura tra gli iscritti, destinato a far la parte del leone nell'allineamento di partenza, ed a trasformare la corsa in una monotona disputa in famiglia.

Questo è il principale pregio della formula adottata dall'Automobile Club di Torino per questa sua seconda edizione del Gran Premio: vetture sport, non vetture da corsa. Nei risultati pratici, su un circuito come il Valentino, la differenza è minima: si tratta più che altro di completezza nei dettagli di equipaggiamento e di carrozzeria. Ma la differenza è sostanziale nella selezione qualitativa: nel campo «corsa», una sola marca potrebbe sicura vittoriosa, con o senza un modesto contorno di comparse. Nel campo sport invece, almeno una mezza dozzina di tipi e marche diverse partiranno con eguali probabilità di vittoria.

Certo è che, almeno col migliore esemplare delle singole squadre, tutte le seguenti marche entreranno nella selezione di partenza: Alfa Romeo 2500; Maserati 1500 e 2000; Delahaye di 4000 cmc.; Delage di 3000; Talbot di 4500; B.M.W. di 2000; Fiat-Mille Miglia di 1100; Fiat-Stanguellini di 1100; Cisitalia di 1100. Ad esse andranno aggiunte la «A.S.» speciale di Biondetti, la Ferrari 2000 di Sommer e con qualche probabilità la SIMCA e una Lancia Astura, che pure figurano tra le iscritte, insomma una decina di vetture diverse su 20 partenti; una nota di effettiva internazionalità copiosa come non mai; un raduno, tra i piloti, di tutti i migliori nomi della specialità, vittoriosissimi in decine di manifestazioni, con non poche autentiche celebrità di popolare rinomanza. Il tutto vagliato con una severità di percorso (105 giri, pari a km. 504) che non ha riscontro in alcun'altra corsa italiana dell'annata.

Ecco perché il 2° Gran Premio di Torino soverchierà nettamente, non solo per interesse spettacolare, ma per successo tecnico e sportivo e per serietà di risultati, la pur memorabile edizione «corsa» dello scorso anno. **al. far.**

Elenco dei corridori iscritti col numero delle vetture

2.	CHABOUD	Delahaye
4.	LOUVEAU	Delage
6.	SCAGLIARINI	Alfa Romeo
8.	MINOZZI	Maserati
10.	COMOTTI	Talbot
12.	POZZI	Talbot
14.	DE GRAFFENRIED	Delahaye
16.	CRMINI	Alfa Romeo
18.	MEYRAT	Delahaye
20.	PELASSA	Alfa Romeo
22.	RAPH	Delage
24.	BIANCHETTI	Alfa Romeo
26.	TADINI	Alfa Romeo
28.	X	Delahaye
30.	CORDON	Lancia Astura
32.	VILLORESI	Maserati
34.	ASCARI	Maserati
36.	AURICCHIO	Fiat
38.	TULLINI	Fiat
40.	ROMANO	Alfa Romeo
42.	CURCO SALICE	Alfa Romeo
44.	BALESTRERO	X
46.	BIONDETTI	A. S. Speciale
48.	X	Alfa Romeo
50.	BONETTO	Maserati
52.	SANESIERI	Maserati
54.	ROTELLI	B. M. W.
56.	BERTANI	Fiat
58.	CORNACCHIA	Cisitalia
60.	COMIRATO	Fiat
62.	LANZA	Lancia 1100
64.	MORANDI	Cisitalia
66.	CAPELLI	Fiat
68.	ROL	Simca
70.	PESCI	Fiat
72.	BERNABEI	Cisitalia
74.	RUGGERI	Fiat
76.	X	Cisitalia
78.	SOMMER	Ferrari 2000

Pericolosa avventura di un autista di piazza

Sconfigge con l'astuzia due rapinatori armati

Ieri sera, l'autista di piazza Luigi Angrisani, quarantenne, abitante in corso Casale 188, stazionava con la propria vettura nel posteggio di corso Re Umberto angolo corso Sommeiller, allorchè, verso le 20,30, gli si avvicinavano due giovani: — uno sui 18 e l'altro sui 20 anni — che chiedevano di essere accompagnati ai Nuovi mercati. Montati in macchina e giunti al luogo indicato, i due sconosciuti, con un pretesto, pregavano l'Angrisani di proseguire per corso Agrigento. Non appena la macchina imboccò il sottopassaggio uno dei passeggeri intimava di fermare, mentre l'altro puntava una pistola contro la nuca del malcapitato autista. Appena la vettura fu ferma i due si buttavano addosso all'Angrisani dicendogli che dovevano legarlo essendo necessaria ad essi la macchina per compiere un lungo viaggio.

La vittima, senza perdersi d'animo, rispondeva che se non si trattava che di questo era ben disposto ad accompagnarli senza ricevere compenso purchè non gli facessero alcun male. I due si lasciavano convincere e così la vettura riprendeva la marcia verso Stupinigi. Frattanto però l'autista architettava il suo piano e dopo aver accelerato l'andatura, non appena fu nelle prossimità del Dazio Consumo frenava bruscamente provocando una rumorosa sbandata e arrestandosi proprio dinanzi all'edificio.

Attratti dal rumore gli agenti daziari si facevano sulla strada al che i due sconosciuti, colti alla sprovvista, aprivano lo sportello della vettura e si davano a precipitosa fuga nelle campagne di Mirafiori.

Dell'aggressione si sta ora interessando il Commissariato della zona.

Distribuzione di carbone

Iniziatasi la distribuzione del carbone per la popolazione civile si è riscontrato che alcune partite contengono terriccio. La Prefettura avverte che i cittadini possono richiedere la sostituzione presso i loro fornitori senza costo di spesa.

Banditi con mitra assaltano una cascina

Tra gli spari, tre donne terrorizzate

Un clamoroso episodio di brigantaggio ha avuto luogo l'altra notte, fra l'una e le tre, nei dintorni di S. Francesco al Campo, piccolo paese fra S. Maurizio Canavese e Cirié. Qui, in una casa isolata in aperta campagna, vivono tre donne, sole per la maggior parte del tempo: Maria Marchetto, di 67 anni, la figlia Pierina Coriasco, di 25, e la nuora Teresa Ballesio, di 39.

La notte scorsa, le tre donne si erano coricate da circa un paio d'ore, quando furono risvegliate da alcuni colpi di arma da fuoco. Impaurite, si affacciarono senza osare chiedere soccorso, inutile del resto data la solitudine della zona. Dal ballatoio le donne scorsero un gruppo di individui, seminascosti nell'oscurità, che imposero loro di non muoversi, tenendole sotto la minaccia continua del mitra.

I banditi poterono così entrare agevolmente in casa, divellendo le inferriate del pianterreno, e nell'interno, mentre uno dei delinquenti, mascherato, spingeva le poverette in un angolo, gli altri procedevano allo svaligiamento della abitazione, asportando quanto capitava sottomano: biciclette, biancheria e denaro. Tutti si dileguavano poi nelle tenebre, profferendo reiterate minacce ed imponendo di non denunciare il fatto.

Sulle tracce dei banditi si sono posti i carabinieri di Cirié.

Quattro vagoni di latta anzichè di lamiere di ferro

I marito alle voci corse in mattinata su un preteso «imbroglio» alla Fiat, assunte informazioni precisiamo che la notizia è priva di fondamento.

La Società Ricuperi Metallici riceve normalmente dal Sud rottami di ferro per la lavorazione. In questi giorni il contenuto di quattro vagoni è risultato non corrispondente al contratto poichè costituito di scatole vecchie e di lamierine sottili anzichè di materiale pesante. Perciò la «Ricuperi» chiamava il fornitore napoletano a Torino e questi, constatata l'irregolarità, provvedeva a rispedire i vagoni all'origine; quindi sporgeva denuncia alla ditta romana da cui aveva ricevuto il materiale, sostenendo di aver avuto un danno di due milioni.

Ecco una recente fotografia del tenente Oreste Sibona, ucciso domenica scorsa. Era cassiere della Divisione «Cremona»: avvalendosi della sua carica, aveva sottratto all'amministrazione militare una somma valutata ad alcuni milioni.

Bollettino meteorologico

Minima 13; massima 18,4; umidità media 81 %; temperatura delle ore 8 di stamane 13,5.

Previsioni: cielo in prevalenza sereno con nebbie diffuse in dissoluzione nelle ore pomeridiane, ed in successiva affermazione durante la notte. Venti deboli occidentali tendenti ad aumentare.

RADIO

RETE AZZURRA — Ore 13: Radio orchestra - 13,25: Corso di inglese - 18,45: L'ora del cocktail - 19,30: «Il contemporaneo» - 19,45: Cronache della ricostruzione - 20: Giornale - 20,28: Concerto sinfonico: 1. Schubert: «Sinfonia n. 8 in si bemolle maggiore»; 2. Mendelssohn: «La grotta di Fingal», Parte seconda: 1. Vivaldi: «Concerto della notte»; 2. Pilati: «Suite» - 22,30: L'oroscopo di domani - 23: Giornale - 23,20: Club.

RETE ROSSA — Ore 19: Musica da camera - 19,40: Università Marconi; «Mattutino pocta» - 19: Il vostro amico - 20: Giornale - 20,28: «Voci celebri»; Rosa Ponselle - 21: «Il bilione» - 21,40: Fantasia ritmica - 22: «Il viandante degli occhi turchini», un atto di Diego Fabbri - 22,30: Musiche di Paganini - 23,58: L'oroscopo di domani.

TUTTI GLI SPORT

Il fisco all'attacco delle società di calcio

Le squadre di calcio di serie A stanno sostenendo una dura partita non contro altri calciatori, ma contro gli agenti della Tributaria.

Questi ultimi hanno iniziato una serie di ispezioni nelle segreterie della Juventus e del Torino e secondo notizie provenienti da fuori anche in quelle del Genoa, Bologna, Fiorentina e di una squadra milanese allo scopo di accertare il giro di affari delle società ed applicare forti tasse soprattutto sulle cifre di ingaggio e di trasferimento. Si parla di imposta generale sull'entrata, tassa di ricchezza mobile sui profitti di azienda, sui soprapprofitti di guerra e sulla patrimoniale.

Gli agenti hanno un'ampia documentazione consistente nei ritagli di giornali e riviste che parlano ad esempio dei 100 milioni spesi dall'Inter per formare la squadra, o dei 50 sborsati da un'altra per far venire calciatori dal Sud-America, e possono su questi basare le loro indagini. D'altra parte le società, che pure sborsano già una elevata percentuale sugli incassi delle partite di campionato, non sono tenute ad avere i libri di contabilità ed è quindi difficile per gli agenti trovare le prove sul loro movimento finanziario. Gli affari nel calcio sono del resto di indole molto particolare poichè è noto che le società vivono del mecenatismo di qualche dirigente e chiudono regolarmente i bilanci in perdita. Anche se le cifre dei movimenti finanziari sono favolose sarebbe quindi difficile tassarne gli utili, lodiche della loro inesistenza ed... interessando direttamente le società stesse fanno presente che da 30 anni, per tacita consuetudine, la Finanza le ignorava. Riconoscono che può essere ritenuto giusto che anche esse, nella misura adeguata, sopportino il peso del fisco come fanno tutte le altre aziende, ma chiedono che le modalità ed il tempo dell'intervento dell'Erario siano fissati da organi dirigenti dello Stato e dello sport.

La partita è quindi aperta e cubiloterà per un pezzo.

Investito da un autocarro presso Villanova d'Asti, il contadino Pietro Chialmo, d'anni 33, riportava gravi ferite guaribili in 90 giorni.

ECHI DI CRONACA

GRANDE VENDITA ALL'ASTA alla GALLERIA CICALA
Via Roma 237 bis - Tel. 46-535

Stasera, alle ore 21, Undicesima Tornata d'Asta. Durante la giornata saranno in esposizione i lotti che passeranno in vendita. Si prega di prenotare i posti a sedere. Dirigerà la vendita il signor Donatello Galani, perito d'arte di Firenze.

Albergo Ristorante LUCULLIANO
Via Assietta 5 - Telefono 45612
Vasti Saloni per pranzi
Accurato servizio
Nuova Amministrazione.

LINGUE : TRADUZIONI
Corsi diurni, serali, inglese, francese, tedesco, spagnuolo. Lezioni private. Chiedere tariffe, preventivi Berlitz, via Po 48 - Tel. 51-606

FILIPPO BURZIO
Direttore

CINEMA

RITA HAYWORTH IN TECNICOLOR

(Stanotte e ogni notte, di C. Vidor)

Proiettato lo scorso anno al Festival di Locarno, è un film girato a colori, fatto apposta per mettere in risalto in tutta la bellezza di Rita Hayworth, la diva del dopo-guerra, la «più up girl» per eccellenza, e antipaticula. Diremo subito che la Hayworth in tecnicolor ci pare più avvenente ma non più bella della Hayworth in bianco e nero. Risplende di più, ma penetra di meno. Alquanto conta ora, il tecnicolor è una complicazione, un addobbo, un peso, anche per belle donne. La nostra Rita, passata al tecnicolor, pare un trionfo di frutta, una prosopopea della California. Il film, nel quale la diva balla e canta con simpatica disinvoltura, senza, o quasi, abbigliamenti succhianti di romp., è, nel suo filo conduttore, una [illegible] commediola, ambientata in una compagnia di [illegible] al tempo della guerra. Di una ballerina, amata in segreto da un compagno d'arte, s'innamora un aviatore della Raf. I due si conoscono in un rifugio antiaereo, durante una pausa forzata dello spettacolo. La relazione, che da principio ha il sapore di un'avventura a breve scadenza, e un tono scherzoso e scaramucciante, svolta nel grave non appena la ballerina spiega un suo carattere virtuoso in aperto e piccante contrasto coi suoi provocanti atteggiamenti professionali. L'aviatore sposerà dunque la sua bella, mandandogliela a dire con un passo delle epistole di San Paolo, un altro tratto marcato col quale il film si mette moralmente al coperto. E c'è anche l'episodio commovente: la morte sotto un bombardamento, dell'amica della protagonista, e del ballerino che l'amava non corrisposto. Ma la ragion d'essere del film è nei balletti e negli «scheickes» sempre stavansi a spesso piacevoli. Qui, con la Hayworth, tiene il campo Marc Platt, un ballerino di rara abilità. Tra le altre cose, «mette» in danza un discorso di Hitler, traendone effetti assai spassosi.

l. p.

BORSA

Seduta di scarso rilievo. Il mercato migliora leggermente attraverso oscillazioni rilevanti. Complessivamente, moderato miglioramento al listino. Nei titoli di Stato si registrano generali progressi. Più debole il dopo borsa.

Diritti Rumianca 71,66.

Titoli	9	10	Titoli	9	10
Ren. 02	70 50	70 50	Sarigi	2885	2300
Red. 3½	74 75	75 50	Rubel	570 —	561 —
» f. a.	75 —	75 75	Incet	440 —	440 —
Red. 3½	63 80	64 25	Mont.	2300	2400
» f. a.	63 85	64 25	Piccid	1140	1250
Red. 5%	79 60	80 50	Ura	315 —	350 —
» f. a.	79 75	80 50	Ansald	490 —	560 —
Red. 5%	81 50	81 50	Viscosa	15.100	15.050
» f. a.	81 50	81 50	Olr	4700	4700
Red. 3½	72 75	74 —	Schiap	1160	1200
» f. a.	72 85	73 60	Anic	1950	2010
Buo. 48	94 60	95 10	Rum.	389 —	385 —
» 50.1	92 30	92 75	Mon. p	3300	3300
» 50.11	92 50	92 90	M.sal.	509 —	509 —
» 51	92 30	92 80	Zucch.	1650	1700
» 51 4	89 50	89 60	Unica	880 —	900 —
Big. 48	98 70	98 65	Carl. If	5500	5900
» 50 5	92 —	92 30	Burgo	4725	4650
Fer 3%	264 —	265 —	Pirelli	2900	2900
Iri 4½	420 —	415 —	TeraP	1275	1300
Iri 4½	478 —	478 —	N.A.I.	6300	6000
Imm 4½	870 —	870 —	Italia	210 —	205 —
Iri 4½	800 —	805 —	Valdar	3500	3500
Tor 4½	395 —	380 —	Mar. E.	600 —	600 —
» 5% 33	290 —	295 —	Sada	1110	1110
» 5% 37	280 —	290 —	Sarde	120 —	120 —
S. Paol	443 —	443 —	Fornar	480 —	535 —
» 3.5%	390 —	397 —	Sismi	1800	1800
» 5%	448 —	443 —	West.	1510	1510
Migl.	470 —	470 —	Param	760 —	780 —
» 4%	480 —	480 —	Olivet.	900 —	890 —
Red 5%	375 —	375 —	Frigi	735 —	770 —
A. Gen.	15.000	15.500	Snia	1590	1577
Medit.	5300	5300	Lig. gas	450 —	450 —
Marin.	4200	4050	Falck	11.500	11.000
Tor. N.	315 —	325 —	Sorgh.	7550	7875
Uniges	52 5/8	53 —	[illegible]	2100	2300
Isp	1150	1200	Risan.	1400	1600
Terni	432 —	452 —	Lanza	4200	4200
P.G.E.	310 —	310 —	Amiat.	3850	3850
Unes	410 —	425 —	Acq. P.	1450	1530
Sat	5025	5325	Florio	1065	1050
Seab	840 —	840 —	Buni	4800	4800
Mireils	1515	1550	Mira	4300	4300
Fiat	1815	1850	Alisan	9000	9000
Italia	178 —	180 —	—	—	—

Mercato delle valute: sterlina oro 9375-9475; marengo 6925-7100; sterlina cartacea 1650-1680; dollaro carta 673-679; franco svizzero 169,50-171,50; franco francese 203,50.

Cambi ufficiali: Londra 2145; New York 611; Svizzera 156.

MILANO, 10. — Assicur. Gen. 15.500; Fibre Tessili 3410; Snia Viscosa 14.950; Finsider 1360; Montecatini 592; Ansaldo 555; Edilizia 169; Fiat 1848; Nebiolo 580; Edison 32 1; Pirelli 1310; Terni 463; Unes 410; Rom. Zuccheri 1695; Anic 2005; Saffa 1560; Italgas 52; Rumianca 388; Burgo 4650; Pirelli Il. 3950; Pirelli e C. 5555.

PASSATEMPI

LA FRASE CELATA

al - ar - del - lo - la - lar - la - ma - me - mo - ne - ol - pra - ria - ria - ta - te - tie - ve - ven - za

Formare 7 parole secondo definizione; le lettere sottolineate daranno una frase di J. Rénard.

1. febbre malarica; 2. riesce nel suo scopo; 3. chi custodisce le lepri; 4. sentinella avanzata; 5. lo danno le sirene; 6. movimenti; 7. lo è l'astro.

Soluzione del giuoco precedente: Parole crociate:

Orizz. — 1. varcare; 2. riceve; 3. gerani; 4. alimento; 5. vedere; 6. amar - mas; 7. ridiate; 8. Otello.

Vertic. — 1. Vigevano; 2. ac - odorii; 3. recida - dr; 4. crateri; 5. ar - normal; 6. ro - insulto; 7. erie - Iseo.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis, Telef. 46-535. Undicesima Tornata d'Asta ore 21. Durante la giornata Esposizione.

CASTELLINO DANZE ore 17 e 21 Orch. Scala d'Oro dir. dal M° Canfora. Cantano E. Petrone, E. Lotti. **CLUB LA FLORIDA** p. Solferino annuncia la prossima apertura della nuova sala invernale con l'Orch. Pavesio. Canta A. Dona. **EDEN INVERNO** (p. Statuto c. Beccaria, t. 52-470): Stasera riap. **LE PERROQUET** Gallo 15, t. 45066. Danze. Attraz. Orch. Marchetti. **PRINCIPE**: ore 21 Orch. Mildiego. Club premi toilettes. Dir. Cariga. **VARESIO bar** c. M. Aceglio. Val.: Servizio buffet durante il circuito. **ROTONDA DANZE MODA**: ore 16.30 e 21. Orchestra Carma. **LA SERENELLA**: 21 Orch. Beraci; cantano P. Aurora, G. Beccaria. **COLUMBIA DANZE**: Uppoteatro.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il cavaliere della vendetta» Bruce Cabot, Costance Bennet, W. William. Ult. 22,30. **ASTOR**: «Questa notte e ogni notte» con Rita Hayworth. **CORSO**: «Il conquistatore del Messico» (Juarez), Paul Muni, Bette Davis. Ultimo ore 22. **VITTORIA**: «Martin Eden» Glenn Ford, Claire Trevor, Evelyn Keyes. Ultimo 22,15. **AUGUSTUS**: «Il conquistatore del Messico» (Juarez), Paul Muni, Bette Davis. Ultimo ore 22. **DORIA**: «Non parlare, baciami!» con Shirley Temple. **IDEAL** Ap. 14: «Tentazione» con Merle Oberon, George Brent. **NAZIONALE**: «Il gigante di Boston» L. Darnell, Greg Mc Clure. **TORINO**: «Addio Mr. Chips» con Robert Donat, Greer Garson. **STATUTO**: «Il gigante di Boston» Linda Darnell, Greg Mc Clure. **LIRICO**: «I conquistatori del West» Richard Dix, Jane Wyatt e Max Baer. Ultimo ore 22. **PRINCIPE**: «Il terrore dell'Ovest» James Cagney, H. Bogart. Ult. 22. **HOLLYWOOD**: «Il gigante di Boston» L. Darnell, Greg Mc Clure. **ALFIERI**: «La sfida di Robin Hood». **ASTI**: «Una notte a Rio» a colori.

P. NUOVA: «Il fiore di pietra» il miracolo del colore. **OLIMPIA**: «Nanà» con Lupe Velez. **PO**: «Vanità» Laine. **ROMANO**: «Il bandito senza nome». **LUX**: «Lo specchio scuro» Olivia De Havilland, L. Ayres, Mitchell.

Imperiale Quella notte con te; V. **ITALIANO** 2 ragazze e 1 marinaio. **VINZAGLIO**: «Bascom il mancino». **FREJUS**: «La mischia dei forti» con Joe Louis. Varietà. Eccezionali rappresentazioni Anna Vongi. **NUOVO** «Non dirmi addio». Rivista D'Angiò con Camia e Carrera.

V. VENETO: La valle del destino. **RADIUM**: «La scala a chiocciola». **GROPAI**: «Orgasmo» con Bella.

AQUILA: «Corsa della morte» Ver. **Palermo** Trionfo Tarzan. A. 19,30. **SOCIALE**: «Gunga Din» M. Laglen.

COLOSSEO: «Stormy Weather». **PIEMONTE**: Quelli della Virginia. **MODERNO**: «Gilda» R. Hayworth. **SPEZIA**: Cavaliere di Lagardère. **ESPERIA**: «Avanti lui tremava tutta Roma» A. Magnani, T. Gobbi.

ASTRA: Selvaggia bianca. Tecnic. **EXCELSIOR**: «Duello mortale». **MANZONI**: «Aquila nera». **ODEON**: «Tarzan a New York». **TITANIA**: Ciò che si chiama amore.

APOLLO: «Il fantasma dell'Opera» in Technicolor. Nelson Eddy. **EDERA**: «Le chiavi del paradiso». **LUCENTO**: Le chiavi del paradiso. **ROMA**: «Gunga Din» Cary Grant.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Torino, Vittoria, Doria, Ideal, Principe, Excelsior, Statuto, Sipl, Vittorio Veneto, Romano, Monviso, S. Paolo.

OGGI ALL'AMBROSIO
le epiche gesta del più grande «tiratore del West»
Il cavaliere della vendetta
avventurosa vita di leggendari pionieri in un film Warner con
BRUCE CABOT
COSTANCE BENNETT
WARREN WILLIAM
Regia: Ray Enright

Cine ASTOR
Grande successo di
RITA HAYWORTH
nel super-spettacolo in Technicolor
Stanotte e ogni notte
(prima visione)
Prod. Columbia Ceiad

Al Cine DORIA
Riderete per forza all'esilarantissimo film Columbia Ceiad:
Non parlare, baciami!
interpretato da
SHIRLEY TEMPLE
l'unico spettacolo che da tre anni tiene il cartellone nei locali di Broadway.

CINEMA LUX
Domani un potente dramma presentato dalla London Film
RICATTO
con il grande attore inglese
OSCAR HOMOLKA
DEREK FARR
MURIEL PAVLOW
Regia di George King
Distribuzione: Minerva Film

NAZIONALE HOLLYWOOD STATUTO
continuano affollatissime le repliche del grande film
IL GIGANTE DI BOSTON
con LINDA DARNELL
BARBARA BRITTON
GREG Mc CLURE
Sport - Amore - Drammaticità

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 90 p. p.

AFFETTATRICI, affilatrici, bilance automatiche; Dama-Biana vende direttamente (pagamenti rateali) Fabbrica, via Carmagnola 16 telefono 22-934. 17487
ALESATRICI, fresatrici, forni, trapani, macchine per lavorazione ferro, vende Bassi, corso Como 4, Milano. 17388
ALTERNATORE 100 kwa 220 volts giri 1400 nuovo completo vendesi. Telefonare 60-766. 54019
ARTICOLI per mobilieri. R.I.P., Orbassano 86, Torino, telef. 30-080
BETONIERE brevettate Artiglio, lavavagliatrici; argani, elevatori. Costa, 20, telefono 77-510. 53070
CEMENTO [illegible] resistenza 500 pastiglia ql. 500 vendesi. Bo, corso Firenze 199. 54065
CERCO macchine rettilinee maglieria [illegible] più lunghe. Telefono 168-177. 38839
DUE gruppi elettrogeni kw. 5 fuce occasione vendo. Telefono 70-197
FINESTRONI legno occasione cm. 180x145 per fabbricati industriali vendonsi. Bo, corso Firenze 199.
GRANDE esperienza, acciaio [illegible] richi compra, vendita macchine utensili. Telefonare 80-164. 53441
MOTORE gas povero Benz 45 HP peso 105 q.li vendesi o cambiasi con caldaia 30-40 mq. Bo, corso Firenze 199. 54083
NAFTA combustibile, antracite [illegible] gas, consegna domicilio, prezzi ottimi. Telefonare 83-881.
OTTONE barra, alluminio spessore 0,15 0,70 vendesi. Ferrero, Gioberti 20.
TUBI 4 pollici 18x00, piatto 40x3, T. turn. 30, spezzoni lamiera 34-10 compperiamo. Lamiera 30 80 100 150 decimi vendiamo. Officina Miletto, Pianezza. 65737
URGE vendere medio impianto oleificio completo di molino Niagara, 50 kg. giornalieri. Carisio 39, Deltera, telefono 70-859. 54190
VELLUTO colola grande quantitativo pronto otto colori abbigliamento poltrone divani autovetture, prezzo ridottissimo. Tubertubor, [illegible] Collegno 98 bis, Torino.
[illegible] carrelli a mano, motocarico, cristalli curvi. Tel. 30-071.
VIBRATORI elettrici, macchinario, attrezzi, ferramenta. R.I.P., Orbassano 86, Torino, telefono 32-080.
10.910 blocchi pratico cm. 16x05 vendonsi, Bo, corso Firenze 199.

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

BANCHI bar nuovi occasione riparazioni costruzioni arredamenti completi ghiacciaie. Gonella, Cottolengo 3. 53071
CALCOLATRICI macchine scrivere. Riparazioni, ricostruzioni, cambi. Matteotti 5, telefono 41-490. 54050
DECORATORI d'appartamenti abili onesti assumono lavori direttamente. Telefono 59-856.
FRIGORIFERI, revisioni riparazioni sollecite, garanzia, serietà. Frigomeccanica, via Bellavista 4 int. telefono 773-101.
PELLICCIAIA ripara confeziona pellicce pregiate, altre. Lucia, corso Sommeiller 28.
PERSIANE avvolgibili costruzioni riparazioni prezzi modici. Paglia, no, corso Vercelli 33, telef. 23-991.
OFFICINA attrezzatissima accetta lavori torneria, rettifica, interni esterni, nonchè per torni revolver, montaggio complessivi. Scrivere casella 1087, SPI, Torino.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.

AFFITTO cedo sartoria ampi locali. Audisio, v. Nicola Fabrizi 77.
ATTIVO ex-esercente dispone 250.000 combinazione piccolo commercio. Scrivere casella 7006, SPI, Torino.
CAFFE' bar diurne angolare cedesi. Florida, via Palazzo Città 8.
CAUSA cambiamento attività vendesi officina meccanica avviatissima. Telefonare 80-414. 53436
CEDESI commestibili 500.000 550.000 450.000 salumeria drogheria latteria paste-grandeggio ristoranti bar bottiglieria. ACAC, Carlo Alberto 36
CEDESI grandioso caffè ristorante centralissimo posizione angolare giardino lavoro assicurato città riviera. Scrivere Nava, via Roma 5-2, Savona.
CEDESI avviatissima attrezzata azienda estrazione vendita sabbia ghiaia periferia Torino. Telefonare pomeriggio 32-451.
CINEMA semicentrale forte reddito arredato modernissimo cedesi. Barbieri, Nidone 31.
FINANZIAMENTO 4-5 milioni cercansi incremento commercio materiali edili, ferramenta, macchinario. Scrivere casella 3107, SPI, Torino.
OFFICINA attrezzata riparazione auto fino mille cedesi causa partenza. Scrivere casella 3140, SPI, Torino.
PORTANUOVA cedo caffè bottiglieria e ristorante con alloggio richiesto 4.500.000. [illegible]
STUDIO dentistico ventennale buona clientela provincia Cuneo cedesi 1.000.000 complessive. Scrivere casella 2297, SPI, Torino.

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

ACQUISTO alloggio signorile centralissimo anche occupato 5-6-7 camere. Scrivere casella 8073, SPI, Torino.
AFFARE vendo tenuta circa trecento giornate irrigue presso cinquanta milioni raggio sessanta chilometri Torino. Scrivere casella 1237, SPI, Torino.
ALLOGGI sei vani, e negozi liberi finitissimi vendonsi. Corso Racconigi. Telefono 35-065.
ALLOGGIO centrale, nove camere, libero sblocco, divisibile, 1.800.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
ALLOGGIO corso, libero sblocco, tre camere, cucina, bagno, termosifone, 700.000. Altro due, cucina 500.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
CASA 43 camere più officina moderna libera 300 mq. vendesi 7 milioni. Barbieri, Nidone 31.
PRIVATO acquista alloggio libero sblocco tre-quattro camere servizi. Scrivere Carli, Peschiera 229.
VENDO casa nuova officina e alloggi liberi subito. Via Adamello 2.
VENDO centrale appartamento signorile eventualmente vuoto 3 locali cucina bagno 1.300.000. Scrivere casella 7001, SPI, Torino.
VENDO direttamente bella casa nuova scala marmo 52 e 44 camere centro S. Paolo. Telefonare 35-014.
1.360.000 casa con alloggetto libero, magazzino, giardino, altra casa 15 locali, magazzini, 980.000, casa 10 locali, 3.300.000. Bassino, Po 21.

5 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p. p.

ALLOGGETTO signorile piano rialzato celesi rilievo mobilio. Apt. Garibaldi 20.
AFFITTEREI comprerei se occasione alloggio 5-6 camere servizi zona signorile. Scrivere casella 7131, SPI, Torino.
CAMBIO due cucine centrali, volendo [illegible], con tre preferenza [illegible]. Telefonare 41-088.
CONIUGI cercano appartamentino mobiliato comodità moderne anche vicinanze Torino. Scrivere casella 3108, SPI, Torino.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 20 p. p.

ABILITAZIONE magistrale corsi accelerati di preparazione [illegible] serali. Istituto Pogliani, corso Francia 9. Telefono 49-930.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 15 p. p.

GEOMETRA con laboratorio eliografico esegue, riproduce accuratamente qualunque disegno. Telefonare 30-580.
MAGLIERISTA rettilinea 8-10 esegue anche lavori serie. Magnone, Stassano 55.
PROFESSIONISTA assume lavori di contabilità, paghe, corrispondenza. Telefonare 30-040.

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

LAIGUEGLIA, villeggiatura. Alassio famiglia distinta tiene pensione bambini cura invernale. Scrivere Esperia, Laigueglia.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p. p.

ABILISSIME rammendatrici cerca L'Arte del Rammendo, piazza Vittorio 13.
ASSUMONSI abili lastratori, montatori ottima retribuzione. Carrozzeria, via Cuneo 2.
CAMERIERA tuttofare giovane presenza cercasi da piccola famiglia. Telefonare 77-382.
CERCANSI tornitori aggiustatori montaggio macchine. Cabat, Talesio 15, telefono 70-808.
CERCASI fonditore alluminio. Telefonare 48-001.
ELEVATA retribuzione ottimo trattamento famigliare conforti con bambino concedono a fidatissima tuttofare, ottima salute, referenze ineccepibili controllabili. Presentarsi urgentemente portineria, via Belfiore 77.
LAUTI guadagni collocando stilografica americana Blind Alpa 51. Cerchiamo persone attive ogni categoria. Scrivere Alpa, Moncalieri.
MANICURE abilissima cerca Paro, Cesare Battisti 3.

FLORIO
MARSALA
NON È UN MARSALA COMUNE!

PULLMAN TORINO GENOVA
CONCESS. SADEM
Feriale: da Torino ore 6,30 - da Genova » 16,45
PREZZO L. 750
Prenotazione posti:
Torino - CIT, via Buozzi 10
Telefoni 43-784 - 47-184

ALBA
Rumianca
IL DENTIFRICIO PIU' EFFICACE

Un pericolo vi minaccia!
La piorrea alveolare inizia in modo subdolo con lieve indolenzimento dei denti ed arrossamento delle gengive: in seguito si ha secrezione di pus, infine la gengiva si scolla e si ritira, i denti si allungano e diventano mobili.
Intervenite prima che sia troppo tardi: usate *Gengivina Vettor Pisani*, efficacissima nelle gengiviti espulsive e nella piorrea.
Gengivina V. P. rinforza, ferma i denti resi mobili e vacillanti dalla piorrea.
In tutte le Farmacie, oppure franco domicilio inviando vaglia di L. 210 alla SICFA, c. Stati Uniti 61, Torino.
La cura della piorrea con la Gengivina viene potenziata ed accelerata con l'uso del dentifricio *Cuprum* pure in vendita presso le farmacie.

"RASELET"
RADE SENZA LAME • SENZA SAPONE • SENZA ACQUA
IN POCHI MINUTI!
RADERSI È UNA GIOIA COL raselet RASOIO ELETTRICO
il rasoio moderno per l'uomo moderno
OPUSCOLI GRATIS
NON È UN BAZAR!
Caudano PIAZ. C. FELICE 38 TORINO

CROCIERA di NATALE
ORGANIZZATA dalla «COSULICH» con la m/n "SOBIESKI"
GENOVA - CANNES - ALGERI - TUNISI
TRIPOLI - MALTA - NAPOLI - GENOVA
Informazioni, programmi e prenotazioni:
AGENZIA ROBOTTI - Via XX Settembre - Tel. 40-004

PELLICCE
TUTTI I TIPI VENDONSI
A RATE
PAGAMENTO IN 12 MESI
TOGNO - Via Boucheron 9
TORINO (Porta Susa)

BRUNE Rendete biondi i vostri capelli con CAMOMILLA SCHULTZ
In vendita: PROFUMERIA CORNAGLIA, Piazza Carlo Felice 29 e buone profumerie.
Deposito di Torino: U.R.E.D. Via Borgosesia 75 - Tel. 71-286

VIAGGI PERLO
PARIGI
29 Ottobre - Speciale per il «Salon Automobile»
Lire 18.750
VIAGGI PERLO
Piazza Carlo Felice, 71
Telefono 40-867

Scaldacqua - Scaldabagni elettrici - Parti ricambio
RADI RADIANA
Rappresentante con deposito, PIEMONTE - LIGURIA
DARIO PANICHELLI
TORINO - Via Sant'Anselmo, 17 bis - Telefono 61-738

PELLICCE
ASSORTIMENTO DI TUTTI I TIPI
PELLICCE TALPA Modello 947-48 Superiiofoi
Ditta BIANCO Via Mercadante, rag. via Arrigo Boito 2
FACILITAZIONI PAGAMENTO

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque

RABARBARO
ZUCCA
RABARBARO ZUCCA SRL - APERITIVO - MILANO VIA FARINI

TAPPEZZERIE in CARTA
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
dalla Fabbrica di via Madama Cristina, n. 125
angolo corso Dante - TORINO

MOBILIFICIO MILANO
Corso Vercelli, 66
Telefono 20-040
Prezzi di Fabbrica
Pagamento rateale in 12 RATE
Filiale:
MOBILIFICIO MADAMA
Via Madama Cristina, 29
Telefono 61-000

Pellicce AGNELLONE
DA L. 15.000 IN PIU'
VIA BRUNO BUOZZI, 10 - Piano primo (quasi angolo Via Roma)

IMMINENTE a TORINO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
l'UNIVERSAL-INTERN.
presenta
SE CI SEI BATTI 2 COLPI
ATTENZIONE!
Questo non è un film è un uragano di risate!!!
I TAVOLI BALLANO...
I PIATTI VOLANO...
GIANNI e PINOTTO
nel loro capolavoro, una storia di fantasmi
Roba di questo e... dell'altro mondo!
Il più originale film della stagione
Una commedia bizzarra e comicissima
Il più recente successo mondiale dei due allegri compari

OGGI al CINE AMBROSIO
IL CAVALIERE DELLA VENDETTA
Constance BENNETT
Bruce CABOT * Warren WILLIAM
Regia RAY ENRIGHT

Grandioso successo al CINE TORINO
di
GREER GARSON
e
ROBERT DONAT
nel film
«Metro Goldwyn Mayer»
Addio, Mr. Chips
Una delicata vicenda
Una grande interpretazione

GRANDE SUCCESSO
al CINEMA
CORSO e AUGUSTUS